



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Affacciati sui confini. Alta Val Venosta tra Palla Bianca e Piz Sesvenna

DAL 10 AL 13 LUGLIO 2020
(Coordinatore di gita Simone Neri Sernerì)

Iscrizione entro il 10 Giugno a Simone Neri Sernerì
(cell. 3398193001, simone.nerisernerì@unifi.it)

PROGRAMMA DI MASSIMA

Da venerdì 10 a lunedì 13 luglio facciamo base al Gasthof Gemse (Hotel Camoscio), nel borgo di Planol/Planeil (Comune di Malles) in Alta Val Venosta (1599 s.l.m.).

Venerdì 10. Per chi arriva entro le ore 14, una prima sgranchita alle gambe ci porta in circa 1,20 h alla Malga di Planol (+ 450m.), ove abbracciare con lo sguardo l'imponente dorsale della valle di Planol e gustare una merenda con prodotti di malga, prima di tornare per incontrarci tutti a cena in albergo (ore 19.00), per gustare la cucina di Oskar Steck.

Sabato 11. Salvo variazioni imposte dalle condizioni metereologiche, dal borgo di Slingia raggiungiamo il rifugio Sesvenna, sotto l'omonima cima, e, forse passando dal lago omonimo, proseguiamo fino alla suggestiva Gola Uina, per poi tornare a Slingia (tempo di camminata 5-6 ore complessive, dislivello +700-900m, a seconda della deviazione per il lago).

Domenica 12. Saliamo da Belpiano alla cima Undici (5-6 ore complessive, per +820m), con splendida vista sul lago di Resia e sulla catena alpina, anzitutto sul Gruppo dell'Ortles.

Lunedì 13. Concludiamo con un'escursione in Vallelunga, dal borgo di Melago fino al rifugio Pio XI, da cui si ammirano i ghiacciai del Palla Bianca e delle cime d'intorno (4,5 ore complessive, per +600m). Nel primo pomeriggio ripartiamo direttamente per le nostre residenze.

Difficoltà: EE.

Numero dei partecipanti: **massimo 10.**

Normale abbigliamento da alta montagna, nessuna attrezzatura particolare.

Necessità di spostamenti con auto proprie per raggiungere i punti di partenza delle singole escursioni.

Trattamento di mezza pensione presso il Gasthof Gemse: Euro 70 in camera doppia o di Euro 80 per camera uso singolo.

NOTE

L'escursione rientra nell'attività istituzionale CAI propria della Sezione e pertanto è rivolta ai Soci CAI con validità del bollino dell'anno in corso. Tale validità è obbligatoria perché assicura la copertura per l'assicurazione infortuni e soccorso alpino. È necessario portare anche la tessera SSN. I percorsi risultano tutti di buona percorrenza, che **richiedono comunque un buon livello di allenamento**.

A tutti i partecipanti alla escursione è richiesto di sottoscrivere la liberatoria sottoindicata, come previsto dal Regolamento Gite della Sezione e scaricabile dal sito www.caifiume.it

LIBERATORIA

ESCURSIONE DAL 10 AL 13 LUGLIO 2020 IN VAL VENOSTA

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il "rischio zero"), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria

- confermano di aver preso visione e compreso il programma della gita nelle sue varie articolazioni;
- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;
- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;
- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;
- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli altri eventuali accompagnatori;
- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente la polizza di assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino;
- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;
- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

Per l'iscrizione di minori di 18 anni è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.